

SALERANO In mattinata la Messa, a seguire le bancarelle nel centro e la cerimonia di consegna dei tre premi "Candelina d'oro"

Il paese si mobilita per la Candelora: benemerenze assegnate a tre sportivi

Un intenso week end di festa per Salerano: la sagra della Candelora anima le vie e le piazze del paese con banchetti, esposizioni, spettacoli e premiazioni. Domenica mattina dopo la Santa Messa delle 10.30, con il dono del cero pasquale da parte del sindaco e della municipalità, nel pomeriggio la Pro loco ha proposto uno spettacolo delle majorette di Pandino.

Il momento culminante della sagra è stata però l'assegnazione della tradizione "Candelina d'oro", la benemeranza civica che dal 1981 viene assegnata ogni anno ai cittadini che si sono distinti per portare alto il nome di Salerano. Quest'anno il premio è stato assegnato a tre campioni sportivi: Diana Cervi, Roberta Carioni e Oscar Salvoni.

La cerimonia di premiazione è stata introdotta dal sindaco Stefania Marcolin: «Oggi è un giorno di festa per Salerano. La "Candelina d'oro" che assegniamo come benemeranza rappresenta la candela che dà la luce, quella luce che fa risplendere i sani valori della solidarietà e del progresso».

I tre premiati si sono distinti a livello nazionale e mondiale



nelle loro rispettive discipline: Diana Cervi, classe 1991, mentre si laureava in Giurisprudenza ha intrapreso la carriera pugilistica, trionfando nel giugno 2016 ai campionati nazionali universitari per la categoria 60 kg.

Roberta Carioni invece, classe 1985, a 32 anni è mamma e campionessa di lotta, nella categoria "submission": nel marzo del 2015 ha addirittura vinto la Coppa del Mondo WFC.

Oscar Salvoni poi, nato nel 1952, ha lavorato come ispettore di qualità e gareggia nel tiro su sagome di animali mobili. Nel 2015 si è classificato al primo po-



sto nella selezione del campionato italiano, nel 2016 ha vinto a Tallin, in Estonia, il campionato



Sopra e a sinistra le benemerenze; sotto scord della festa In centro Seresini



europeo e nel 2017 è stato campione mondiale. Tutti e tre i campioni vivono e si allenano a Sale-

rano, tenendo alto il nome del loro paese. ■ Lorenzo Crespiatico